

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE PORLEZZA
VIA OSTENO, 7 22018 PORLEZZA (CO)

☎034461198

Codice Fiscale: 84002830135 Codice Meccanografico: COIC815009

e-mail coic815009@istruzione.it

pec coic815009@pec.istruzione.it

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
E P.C. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AL DSGA
al PERSONALE ATA
ALL' ALBO ON LINE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

**ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
PER LA PREDISPOSIZIONE DEL
PIANO D'ISTITUTO PER L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE
AI SENSI DELLE LINEE GUIDA MIM 2025**

1. Premessa

L'intelligenza artificiale, in particolare nella sua forma generativa, si interseca in maniera crescente nei processi della pubblica amministrazione, nella didattica e nella vita quotidiana degli studenti.

Le *Linee guida per l'adozione dell'intelligenza artificiale nella Pubblica Amministrazione* emanate da AgID, la legge italiana sull'IA (Legge n.132/2025), ed il Regolamento UE sull'IA (AI Act) impongono oggi a tutte le organizzazioni pubbliche l'adozione di misure concrete in termini di formazione, governance, valutazione dei rischi e dovere di trasparenza nell'uso di strumenti di intelligenza artificiale. Le scuole non sono esenti dagli stessi obblighi delle altre Amministrazioni e dovranno essere pronte a gestire con competenza e responsabilità processi presenti e futuri.

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha emanato nell'agosto del 2025 le *Linee guida per l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche* suggerendo che "ogni istituzione scolastica debba dotarsi di un Piano d'Istituto sull'IA, integrato nel PTOF, come strumento di governance, programmazione e monitoraggio delle iniziative di innovazione tecnologica".

Nello spirito dettato dalle linee guida MIM per l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale, il presente Atto di indirizzo è emanato dal Dirigente scolastico con lo scopo di orientare le scelte educative, organizzative e gestionali dell'Istituto in merito all'adozione, allo sviluppo e alla governance di strumenti e metodologie che prevedano l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (IA). Il presente documento, in quanto Atto di indirizzo, non è un piano operativo di dettaglio, ma va inteso quale cornice di riferimento all'interno della quale il Collegio dei docenti, il Consiglio di istituto e gli altri organi collegiali saranno chiamati a elaborare, discutere e approvare il Piano d'Istituto per l'IA, da integrare nel P.T.O.F. dell'Istituzione Scolastica.

2. Una scelta obbligata

Il quadro normativo e la realtà concreta del contesto scolastico impongono di agire con tempestività. Non si può ignorare che **gli strumenti di intelligenza artificiale siano già utilizzati quotidianamente da alunni e personale delle istituzioni scolastiche**. La scuola, non può non impegnarsi nell'adozione consapevole di strumenti che sono ormai parte integrante delle pratiche educative e lavorative delle comunità scolastiche italiane.

3. La situazione di partenza

Il nostro istituto si trova oggi in una fase iniziale del percorso che dovrà condurre alla piena e consapevole governance degli strumenti di intelligenza artificiale nella conduzione delle attività didattiche ed amministrative.

Per avere piena consapevolezza del grado di utilizzo degli strumenti di intelligenza artificiale all'interno del nostro istituto sarà necessario avviare attività di monitoraggio della situazione concreta ad oggi. Questo per favorire il passaggio da un possibile uso occulto e opaco degli strumenti di intelligenza artificiale ad un uso consapevole e trasparente.

4. Coinvolgimento del personale

La complessità della realtà con cui la nostra scuola si deve oggi confrontare impone di **andare oltre un modello di governance centralizzata esclusivamente sul Dirigente Scolastico**. La gestione consapevole degli strumenti di intelligenza artificiale richiede il coinvolgimento fin dagli esordi di una condivisione di tutto il personale. Nei processi educativo-didattici, come in quelli amministrativi, risulta necessario il pieno coinvolgimento di tutti gli attori per una corretta, condivisa e coerente gestione degli strumenti che si vorranno adottare.

5. Istituzione del Gruppo di Lavoro per la Digitalizzazione e l'Intelligenza Artificiale

Il Collegio Docenti ha già deliberato l'Istituzione di un **gruppo di lavoro sull' intelligenza artificiale** che dovrà operare su due direttrici integrate:

1. **Valutare l'uso delle tecnologie digitali e degli strumenti di IA per lo svolgimento delle attività didattiche**, definendo criteri, procedure e linee guida per un impiego sicuro e rispettoso delle norme sulla privacy
2. **Collaborare strettamente con il personale amministrativo nella definizione di regole e procedure** per l'eventuale introduzione dell'IA anche nello svolgimento dell'attività amministrativa.

Il gruppo di lavoro dovrà quindi occuparsi della proposta di definizione delle regole e delle procedure da adottare nell'introduzione sicura e rispettosa della normativa di strumenti caratterizzati da enormi potenzialità ma anche da criticità che devono essere gestite in modo pienamente consapevole.

6. Supporto esterno al Gruppo di Lavoro

Considerata la complessità della materia che abbraccia aspetti normativi, tecnologici, pedagogici e organizzativi, **il gruppo di lavoro potrà avvalersi della collaborazione di consulenti esterni specializzati** che potranno fornire un contributo qualificato nella definizione delle procedure e nella valutazione dei casi d'uso consentiti o da limitare/precludere, nonché nell'analisi dei rischi e nella progettazione di misure di contenimento appropriate.

7. Visione educativa

L'introduzione e l'utilizzo dell'intelligenza artificiale nelle attività educative e didattiche ci si auspica siano dettati da una **visione pedagogica ed etica condivisa**, che metta sempre **la persona al centro del processo di apprendimento** e consideri l'IA non come sostituto, ma come **alleato dell'educazione**. La **visione educativa** che deve orientare l'azione non è quella di una progressiva automazione dell'insegnamento, quanto della **costruzione di un nuovo umanesimo digitale**, dove l'intelligenza artificiale possa rappresentare uno strumento per favorire una scuola più inclusiva, equa e capace di preparare cittadini consapevoli, critici e responsabili nella società dell'innovazione.

8. Coinvolgimento della comunità educante

L'introduzione dell'intelligenza artificiale nella scuola richiede il coinvolgimento attivo dell'intera comunità educante in un percorso condiviso di consapevolezza, formazione e responsabilità.

Sarà opportuno promuovere con l'intera comunità educante momenti di dialogo e partecipazione volti a favorire un uso dell'IA etico, inclusivo e coerente con i valori educativi.

9. Tempi e modalità operative

E' opportuno considerare la complessità e la delicatezza delle implicazioni connesse all'uso non governato di tecnologie IA –in particolare rispetto alla protezione dei dati, alla qualità dei contenuti generati, alla trasparenza verso le famiglie e alla legittimità degli atti. La definizione di regolamentazioni idonee a contenere i rischi associati è imprescindibile per garantire l'utilizzo di innovazioni tecnologiche.

Entro il termine dell'anno scolastico occorrerà dotarsi di un regolamento sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale che non rifiuti l'innovazione, ma che sappia accompagnarla in modo consapevole e strutturato, con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche. Nelle more della definizione e della deliberazione di procedure appropriate, si raccomanda di non utilizzare strumenti IA che prevedano trattamento di dati personali e che non siano rispettosi della normativa sulla privacy.

Il Dirigente Scolastico
Domenico Gianfrancesco